



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa



IUSS
Scuola Universitaria Superiore Pavia

Oggi allo IUSS di Pavia con la Scuola di Orientamento Universitario gli studenti viaggiano tra "Spazio e tempo, cielo e terra", tema della quarta giornata di studio. Conclusione domani con l'olimpionico Andrea Zorzi e la cerimonia di consegna del Premio Orsenigo.

Dall'ingegneria sismica all'astrofisica, dall'economia alla letteratura. Si spazia nell'infinito del sapere alla Scuola di Orientamento Universitario 2018, promossa dalla Federazione delle Scuole Universitarie IUSS di Pavia, Normale e Sant'Anna di Pisa, dedicata oggi a sondare le suggestioni di "Spazio e tempo, cielo e terra". Domani l'ultima giornata della settimana con Andrea Zorzi, che alle 9.30 parlerà ai ragazzi dell'importanza di vincere e di perdere nello sport e nella vita, e la cerimonia di consegna del premio in memoria del professore di Economia dell'Innovazione Luigi Orsenigo.

PAVIA, 12 luglio. Tra spazio e tempo e cielo e terra i cinquanta giovani studenti della Scuola di Orientamento Universitario viaggiano oggi sull'onda di temi tanto universali quanto affascinanti. «Parleremo soprattutto di uomini e di curiosità», ha detto ai ragazzi in apertura di lavori Gian Michele Calvi, professore di Tecnica delle Costruzioni allo IUSS di Pavia. «Curioso era senz'altro Plinio il Vecchio, comandante della flotta romana morto durante l'eruzione del Vesuvio», ha ricordato il professore nel ripercorrere la vita e lo studio dei grandi personaggi che hanno fatto la storia dello studio dei terremoti, primo grande argomento della giornata. Dal terremoto del 1570 a Ferrara, «negli stessi anni in cui a Pavia nascevano il collegio Ghislieri e il collegio Borromeo», fino al terremoto del 2008 in Sichuan e a quello del 2009 a L'Aquila: due eventi che, per vittime e danni – oltre 300 vittime in Abruzzo e più di 70mila in Cina – danno subito l'idea della complessità e della variabilità del fenomeno a livello globale così come, più lontani nel tempo, il terremoto di San Francisco nel 1906 con 3mila vittime, e quello di due anni dopo a Messina con un numero di vittime calcolato tra le 80 e le 100mila. Serie storiche ancora oggi materia di studio e che formano quella mole di dati fondamentale per i ricercatori, spiega Calvi rispondendo alle domande degli studenti, incuriositi da interrogativi quali l'impossibilità di prevedere i terremoti, lo stato dei finanziamenti pubblici destinati alla ricerca nel campo dell'ingegneria sismica o l'innovazione tecnologica al servizio della protezione dei cittadini in aree fragili quali i borghi medievali. «Non possiamo prevedere il futuro», conclude Gian Michele Calvi, «ma senz'altro possiamo lavorare per disporre di un patrimonio di dati sempre maggiore su cui studiare».

L'altra grande sfida di cui si è parlato in mattinata a Palazzo Broletto è quella fissata dall'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite, affrontata dal professor Marco Frey, docente di Economia e Gestione delle Imprese alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e allo IUSS di Pavia. Grandi temi che chiamano in causa le istituzioni di tutto il mondo: la fame nel mondo e la povertà, l'educazione e l'uguaglianza di genere, l'inquinamento e i cambiamenti climatici, le migrazioni di massa e la scarsità delle risorse. «Chi sta male consuma poco e chi sta bene consuma troppo», è la sintesi efficace con cui il professor Frey ha parlato agli studenti. «Il mondo, come vedete, è insostenibile e la sfida allora è quella di raggiungere la sostenibilità con la costruzione di un nuovo modello economico, sociale e ambientale di sviluppo». La scarsità di risorse naturali come l'acqua – ne soffre il 52 per cento della popolazione mondiale –, l'inquinamento ambientale – come le plastiche che riempiono le cronache nazionali di questi giorni –, il tema della disuguaglianza economica e sociale che ha acuito le differenze tra i pochi ricchi e i tanti poveri o, ancora, il fenomeno delle migrazioni di massa. La sfida è insomma quella di «creare un modello di crescita economica equilibrata e duratura», adottando prospettive diverse come disaccoppiare la crescita dall'uso delle risorse, campo in cui

l'Italia, secondo il Rapporto GreenItaly 2017, «è stata più brava di altri Paesi», conclude il professore, «perché siamo stati più capaci di usare meno risorse».

Altre risorse fondamentali per l'uomo continuano dunque a essere la scienza e la letteratura, "tra cielo e terra", di cui ha parlato il professor Corrado Bologna, docente di Filologia e Linguistica romanza alla Scuola Normale Superiore di Pisa, in conclusione di mattinata.

La giornata prosegue con i laboratori di didattica del pomeriggio: Andrea Tiengo, professore di Astronomia e Astrofisica nonché coordinatore del Progetto Orientamento dello IUSS di Pavia, coinvolge i ragazzi con le Immagini spaziali per tutti, mentre Francesco Lamperti, docente di Management dell'Ambiente alla Sant'Anna, parla di Clima e impatti sull'economia e Luca Burzelli, allievo perfezionando di Filosofia alla Normale, tratta Lo sguardo e la realtà: forme del rapporto soggetto-oggetto.

DOMANI LA GIORNATA CONCLUSIVA

La Scuola di Orientamento Universitario si chiude domani, venerdì 13 luglio, con la testimonianza, attesissima, di Andrea Zorzi, pallavolista e olimpionico amato da più generazioni che alle 9.30 aprirà i lavori parlando ai ragazzi di quanto, nella vita e nello sport, sia importante vincere ma, forse, soprattutto perdere, con tutti i rischi dei giochi a somma zero.

Alle 11.30 la lezione conclusiva "Il mondo cambia (e trovare accordi diventa più difficile)" con Paolo Magri, Direttore dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI).

Infine, alle 14, il passaggio del testimone ai partecipanti del prossimo anno e, a seguire, la consegna del premio in memoria di Luigi Orsenigo, professore di Economia dell'Innovazione allo IUSS dal 2011 al 2018, scomparso prematuramente due mesi fa.

PER INFO E CONTATTI:

Eleonora Marchiafava

Addetta stampa

Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia

Tel. mob. +39 3398015613, eleonora.marchiafava@iusspavia.it

Ufficio stampa

Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia



Palazzo del Broletto

Piazza della Vittoria n.15 - 27100 Pavia

Tel. mob. +39 3398015613

www.iusspavia.it